

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 APRILE 2025 ORE 20,30

ASSENTE: Ribelli Faio

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Buonasera a tutti, 20.30 iniziamo il Consiglio,

PRIMO PUNTO ORDINE DEL GIORNO:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2025 SECONDO L'ARTICOLAZIONE PREVISTA DALLA RIFORMA FISCALE DI CUI ALLA LEGGE N. 207 DEL 30 DICEMBRE 2024

Assessore Podavini:

Con la legge bilancio del 2025 è stato approvato un riordino delle aliquote IRPEF stabilendo tre scaglioni di applicazione, quindi anziché i 4 si è passati a 3 e con l'addizionale IRPEF ci siamo trovati a riallinearci a questi scaglioni da 4 a 3. Le aliquote sono state mantenute, è stato mantenuto l'esenzione fino ai 14 mila euro di reddito, è stato eliminato lo scaglione dai 15 ai 28 mila euro. Da una simulazione il gettito che si dovrà avere come introito per questo adeguamento dovrebbe portare a un introito di 425 mila euro.

Consigliere Gabana:

Già di fatto il gettito vedo che è stato simulato però già di fatto nel 2024 l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata fatta su tre scaglioni poiché per via transitoria, con un provvedimento ad hoc, era già stata prevista la suddivisione negli scaglioni a 3 o meglio la riduzione da 4 a 3 scaglioni. Attualmente invece con la legge di bilancio è stata portata a regime la suddivisione nelle tre fasce che sono quelle previste all'interno della delibera. Abbiamo quindi già di fatto un anno nel quale sono state applicate queste tre aliquote con stessi scaglioni, stessa soglia di esenzione: quelle deliberate nel 2023 e applicate nel 2024.

In merito noi vorremmo fare una dichiarazione di voto come del resto avevamo fatto nella seduta del Consiglio Comunale del 21 dicembre scorso in approvazione del bilancio di previsione. Esprimiamo un voto favorevole prendendo atto che sono state mantenute le stesse aliquote deliberate per il 2024 con la stessa soglia di esenzione ma come già indicato in sede di Consiglio Comunale del 21 dicembre 2024, riteniamo potesse essere fatto uno sforzo ulteriore per ridurre la pressione tributaria locale. Ma nulla è stato fatto in merito.

Assessore Podavini:

E' stata fatta una simulazione sul gettito ipotetica, basandosi sul reddito imponibile, sarà da vedere quale sarà il gettito.

Comunque ci riserviamo di fare una valutazione eventualmente magari anche di applicare una riduzione delle aliquote.

Consigliere Gabana:

L'applicazione della riduzione sarà sull'annualità 2026 eventualmente perché le aliquote una volta approvate non possono più essere modificate, anzi il termine ultimo di modifica è il 15 aprile. Considerando l'applicazione dell'imposta di soggiorno su tutta l'annualità (anziché ridotta al periodo aprile-ottobre) si poteva osare, a nostro avviso, per una riduzione delle aliquote o della soglia di esenzione.

Assessore Podavini:

L'imposta di soggiorno si sa benissimo che non può essere utilizzata per tutte le spese ordinarie, è molto vincolata su determinati capitoli di spese quindi non si può fare affidamento sull'imposta di soggiorno. Sicuramente è un introito che potrà essere importante ma non credo che possa avere la stessa valenza dell'addizionale comunale.

Consigliere Gabana:

Ho detto che ci sono degli introiti più alti derivanti dall'imposta di soggiorno; quindi si poteva valutare di ritoccare la pressione tributaria o sull'imu o sull'addizionale comunale. L'abbiamo detto anche a dicembre, lo ribadiamo, è una nostra convinzione. Noi abbiamo sempre operato in questi termini cercando di ridurre la pressione tributaria a piccoli passi. Vediamo e prendiamo atto che invece l'amministrazione attuale non ritiene di ridurre la pressione tributaria e opera senza applicare riduzioni.

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Esattamente, la prossima volta valuteremo. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Votazione:

- Voti unanimi favorevoli

SECONDO PUNTO ORDINE DEL GIORNO:

ESAME APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – COMPETENZA E CASSA (ART. 175 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000)

Assessore Podavini:

in seguito alle attività di gestione, si è reso necessario un adeguamento degli stanziamenti di previsione per il 2025-2027 e del bilancio di cassa annualità 2025.

Nello specifico, per la parte corrente, spese legali che sono liquidate a favore del Comune per una sentenza del Consiglio di Stato.

Un progetto finanziato, al quale abbiamo avuto accesso grazie a un bando, che dà la possibilità alle famiglie di far svolgere ai propri figli, nelle fasce d'età dai 6 ai 17 anni, attività sportive tramite voucher o rimborsi a strutture sportive. Questo stanziamento, a cui abbiamo avuto accesso grazie a un bando, è pari in totale a 20.000 euro, 15.000 spendibili in attività per bambini e adolescenti e 5.000 euro obbligatoriamente vincolati alla realizzazione di una manifestazione che chiuderà il percorso di questa esperienza.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, sono previsti affidamenti di incarichi di progettazione per partecipazione a bandi per circa 40.000 euro, finanziamento per il ripristino iniziale, in attesa del rimborso da parte dell'assicurazione, della manutenzione straordinaria dell'isola ecologica per 27.000 euro.

È stato dato l'incarico a un perito di parte per la perizia del danno, nello specifico la Garda Solution di Brescia.

Euro 3.000 euro sono previsti per la sostituzione di un pc per i nostri uffici.

Consigliere Gabana:

E' stata fatta una variazione di bilancio sia in entrata che nella voce di spesa per il rimborso delle spese relative alla sentenza emessa dal Consiglio di Stato. Sentenza che ha confermato la validità dell'operato del Comune in ambito al procedimento oggetto poi dell'impugnativa prima al Tar poi al Consiglio di Stato. Quindi speriamo ora che l'amministrazione si attivi per risolvere il problema oggetto del procedimento.

Consigliere Da Lio:

in merito alla questione isola ecologica che abbiamo visto quindi 27.000 euro di spesa, è possibile anzitutto entrare un po' più nel merito, un po' più dettagliato di questi 27.000 euro. Avete detto i 15.000 euro per la progettazione tensostruttura, e le restanti somme per l'impianto di illuminazione e per le telecamere.

Avete poi qualche altra previsione di spesa e poi per quanto riguarda sempre la tensostruttura che il noleggio era pari a 6.087 euro.

Vice Sindaco Re: si tratta della struttura definitiva, (non della tensostruttura transitoria) che andrà a sostituire definitivamente la preesistente, una struttura in acciaio la cui progettazione fino al livello esecutivo sostanzialmente è stato stimato che possa impegnare i 15.000 euro che sono stati previsti a bilancio.

Consigliere Da Lio:

E quindi poi gli altri €12.000 invece per quanto riguarda l'impianto di illuminazione e di sorveglianza, ci sono poi altre spese che avete previsto in merito e sempre per quanto riguarda la tensostruttura, quei 6.087 euro del noleggio, fino a quanto copre, se poi dovrà essere rinnovato, si sa qualcosa?

Vice Sindaco Re:

La previsione di spesa dei 6.000 euro di cui si parlava è per i quattro mesi che si ritengono necessari per andare a realizzare la struttura sostitutiva.

Per quel che riguarda le rimanenti spese è stato raccolto un conteggio complessivo preliminare ed è stato già sottoposto a un perito di fiducia per quel che riguarda l'approfondimento assicurativo e la quantificazione del danno. Siamo sostanzialmente in attesa adesso di avere i conti definitivi sia da parte di Garda Uno che ha effettuato tutte le operazioni di messa in sicurezza e di ripristino temporaneo, che poi le previsioni di spesa per chiudere l'intero ripristino dell'isola ecologica.

Successivamente daremo riscontro in sede di consiglio rispetto al conteggio aggiornato definitivo.

Consigliere Da Lio:

Per quanto riguarda la questione assicurativa, ci sono novità sulle possibili cause?

Vice Sindaco Re:

Da questo punto di vista il verbale dei vigili del fuoco mi sento di dire che non c'è un'evidenza specifica di causa dolosa, riportato cause ignote e conseguentemente i carabinieri non possono procedere con l'indagine in presenza di questo tipo di rapporto da parte dei vigili del fuoco. Questa è l'ufficialità a cui ci dobbiamo attenere, l'evidenza delle cose ci dice che nel contesto in cui l'incendio si è sviluppato, cioè il punto centrale della struttura coperta in cui erano stoccati gli elettrodomestici, quindi frigoriferi, nulla che potesse avere sorgenti di innesco interne fa dubitare fortemente rispetto ad una causa spontanea, cioè mentre il precedente incendio sembra essere plausibilmente correlato ad un fenomeno legato alle batterie al litio, in realtà in questo caso qui ci sono non ci sono evidenze ma non si può dare corso ad un'indagine specifica.

Consigliere Cominelli:

Allegato a pagina 2 leggo proventi da monetizzazioni. Sono iniziati degli ambiti di trasformazione? ha preso via qualche intervento in edilizia? perché 70 mila euro?

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Credo che Cristina Cipriani possa rispondere?

Dottoressa Cipriani:

I 70 mila euro di maggiori monetizzazioni rispetto ai 50 mila euro inizialmente previsti a bilancio, in totale fanno euro 120.000, nascono dalla convenzione siglata con Garda Uno: è la prima tranche della convenzione.

Consigliere Cominelli:

Quindi il comune di Calvagese ha incassato da Garda Uno euro 70.000 e li sta già utilizzando?

Dottoressa Cipriani:

Li sta utilizzando, certo, sì.

Consigliere Cominelli:

Vorrei una risposta politica adesso non tecnica. Ma quindi l'attuale amministrazione è favorevole all'insediamento di Garda Uno? Se incassa i soldi e li utilizza?

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Non siamo favorevoli, ma non potevamo mettere in ginocchio il paese. Sapevate benissimo che non potevamo opporci a qualcosa di già approvato, questa è una domanda sopra le righe.

Consigliere Cominelli:

Non è una domanda sopra le righe, perché eventualmente questa somma poteva essere accantonata se non eravate dell'idea o comunque prima di andare a firmare la convenzione la potevate modificare.

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Che si stiano modificando delle cose, quelle sono in essere, che poi noi ci potevamo opporre a Garda Uno mettendo in ginocchio il paese, non era fattibile.

Abbiamo sentito il parere di due avvocati, tra cui quello dell'ente. Questa cosa era fuori discussione, ma credo che questa cosa non si sappia stasera.

Consigliere Cominelli:

Avete fatto campagna elettorale contro Garda Uno, ma i soldini di Garda Uno li state già utilizzando. Questo è il senso?

Sindaco dott.ssa Maria Teresa Comini:

Consigliere Cominelli, lei mi porta dove noi abbiamo scritto in campagna elettorale che avremmo fatto opposizione a Garda Uno nel momento in cui saremmo stati qui. Lei mi porta scritto dove abbiamo scritto in campagna elettorale una frase del genere, perché non è mai stata scritta.

Benissimo, l'attendo. Se non ci sono altre domande.

Consigliere Cominelli:

70.000 euro che abbiamo incassato da Garda Uno, come vengono utilizzati?

Dottoressa Cipriani:

40.000 per le progettazioni, 27.000 per i primi interventi sull'isola ecologica e 3.000 per la sostituzione di un pc e di una stampante.

Consigliere Cominelli:

I 40.000 di progettazioni riguardano la progettazione tutta dell'isola ecologica?

Consigliere Re:

I 40.000 euro sono in realtà una previsione di impegno di spesa per incarichi professionali per in particolare tre bandi a cui il Comune si appresta a partecipare.

Il primo specificatamente a interventi di riqualificazione di edifici. Il bando uscirà teoricamente entro aprile.

Il secondo bando è il bando strade verdi che prevede la riqualificazione di aree pubbliche mirato alla riduzione del traffico veicolare, principalmente delle emissioni di anidride carbonica e la ripiantumazione di aree nei pressi di edifici pubblici, che scade il 31 maggio.

Il terzo bando, che deve ancora uscire, la pubblicazione è prevista a maggio, relativo alla riqualificazione di impianti sportivi.

Sono tutti e tre bandi regionali.

Consigliere Gabana:

Dichiarazione di voto: votiamo contrari a questa variazione di bilancio perché, come accennato anche in precedenza, abbiamo visto che l'introito di Garda Uno per le monetizzazioni non ha previsto per coerenza un accantonamento a bilancio, ma viene già impiegato con questa variazione. Non ci risulta che sia vero che sono in atto trattative, perché è stato sottoscritto un atto notarile a febbraio 2025. Quanto introitato con Garda Uno è già stato impegnato e presumo che anche i soldi che introiterete successivamente, che sono legati agli oneri, verranno anche quelli utilizzati.

Dottoressa Cipriani:

In merito all'accantonamento della quota versata da Garda Uno, su indicazione dell'Avvocato e del Revisore, è accantonata in risultato di amministrazione.

Questo lo anticipo rispetto a quello che sarà il rendiconto.

Consigliere Gabana:

Non mi è chiaro?

Dottoressa Cipriani:

No, è un'anticipazione. Sto anticipando che in sede di rendiconto 2024 le somme versate da Garda Uno sono state prudenzialmente accantonate.

Avendole accantonate a risultato mettono comunque a riparo l'ente prudenzialmente, ma permette all'ente di utilizzare le risorse nel 2025.

Consigliere Gabana:

L'introito è avvenuto a seguito della stipula della Convenzione e quindi lì si sono incassate le monetizzazioni e gli oneri verranno incassati a seguito del rilascio del provvedimento autorizzativo. Quindi mi è chiaro che in via precauzionale a seguito della previsione e della delibera di Consiglio Comunale ci sia questo accantonamento in ambito di rendiconto.

Sta di fatto che oggi con questa variazione, queste risorse, sono state messe come entrata e sono state impegnate come spesa.

Dottoressa Cipriani:

Perché sono accantonate in risultato di amministrazione.

Sindaco: Si può procedere alla votazione:

Votazione:

- Favorevoli: 9
- Contrari: 3 (Gabana, Cominelli, Da Lio)

Immediata eseguibilità:

Votazione:

- Favorevoli: 9
- Contrari: 3 (Gabana, Cominelli, Da Lio)